



## Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2023/2024

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	24
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	22
➤ ADHD/DOP	1
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	21
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	14
<b>Totali</b>	<b>93</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>613</b>
	<b>aggiornato al</b>
	<b>10 Giugno</b>
	<b>2023</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>25</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>23</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>46</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente</i>	<b>Si/ No</b>
--	------------------------	---------------

	<i>utilizzate in...</i>	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (gruppo classe, classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC (assistente educativi culturale o alla persona)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b> ; n. 3 Scuola Primaria Stazione N° 2 scuola Primaria di Abbadia di Montepulciano. N° 2 scuola primaria di Acquaviva n.1 Secondaria Acquaviva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Si</b>
<b>Alunni tutor</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b> <b>Progetto di Orientamento e continuità.</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b> <b>Progetto Bullismo – cyber bullismo</b>
	Altro: Commissione BES	<b>Realizzazione protocollo Accoglienza alunni stranieri</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>

	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b> <b>Progetto L2</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b> <b>- Progetto Pedagogista a Progetto psicologa primaria e secondaria</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b> <b>Progetto Biblioteca (Prestito del libro - digitale)</b>
	Altro: Possibilità di avvalersi della figura dello psicologo all'interno della scuola	<b>Si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola:	<b>Si</b> <b>- Servizio di trasporto tramite Croce Rossa</b>

		- Servizio di accoglienza e supporto con Caritas di Montepulciano
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

### Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

- Sensibilizzazione sul tema dell’inclusione, all’interno del percorso di Educazione Civica per tutte le classi dell’Istituto (giornata del 3 dicembre/ 2 Aprile)
- Condividere i criteri di valutazione degli obiettivi educativi e didattici delle/gli alunne/alunni BES.
- Progettazione condivisa degli orari e degli spazi dei laboratori in un’ottica inclusiva.
- Sviluppo del curriculum attento alla diversità;
- Incrementare l’azione del GLI nella realizzazione del Progetto di Vita per il potenziamento delle life skills.
- Incentivare l’utilizzo di metodologie didattiche innovative al fine di rispondere ai bisogni educativi delle/gli alunne/alunni.
- Attuare un piano di miglioramento degli ambienti interni ed esterni della scuola al fine di rimuovere le barriere e potenziare i facilitatori.
- Progettazione condivisa con enti ed associazioni del territorio ai fini dell’inclusione
- Progetti, programmazione di iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile, educazione civica in riferimento al PTOF
- Attuazione con integrazione per l’area della valutazione del “Protocollo Accoglienza per gli alunni stranieri” redatto dalla Commissione BES;
- Messa in pratica del “Protocollo di intesa e collaborazione interprofessionale tra scuola, servizi, sociali e socio sanitari”
- Produrre griglie di osservazioni più agili per sospetto DsA per gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e le prime classi della scuola primaria.

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

\_ Il Piano di Integrazione scolastica si esplica attraverso i seguenti gruppi di lavoro

### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

(Art. 15 L.104/92 e C.M. 8/2013) (GLI)

MEMBRI: il Dirigente Scolastico, il Referente per l'Integrazione, un docente di sostegno per ogni ordine di scuola, un docente curriculare per ogni ordine di scuola, un rappresentante del Personale A.T.A. (un collaboratore scolastico), un rappresentante dei Genitori, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, un rappresentante degli operatori socio - assistenziali del territorio, un rappresentante del distretto socio-sanitario del territorio, un rappresentante di Associazioni od Enti che operano in accordo con la scuola.

FINALITÀ: Facilitare l'inserimento degli alunni in difficoltà nel sistema scolastico e sociale, Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'integrazione, Predisporre gli interventi volti a promuovere l'integrazione.

COMPITI: Progettare azioni comuni, Monitorare progetti esistenti, Operare in raccordo tra le diverse realtà, Gestione delle risorse, Proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni, Pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, Reperimento di specialisti e consulenze esterne, Gestione e reperimento delle risorse materiali, Sussidi, ausili, Raccordo con i membri del gruppo per l'integrazione scolastica provinciale al fine di concordare le modalità più efficaci di diffusione della cultura dell'integrazione, Formulazione di progetti specifici e di eventuali progetti di continuità, Attività di consulenza ai consigli di classe/sezione, al fine che siano applicate le procedure corrette e che sia perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto della normativa.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene deliberato nella prima riunione.

### **GRUPPI di LAVORO OPERATIVO DI SEZIONE/CLASSE (G.L.O.)**

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno diversabile; operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati; genitori dell'alunno; Dirigente Scolastico.

COMPITI: Elaborazione, Monitoraggio e Verifica del Profilo Dinamico-Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato,

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: vengono effettuati due incontri con tutti i componenti del g.l.h.o., il primo di progettazione e l'ultimo di monitoraggio del progetto educativo ed ulteriori incontri, stabiliti ad inizio anno, solo con il gruppo tecnico scolastico; tuttavia per particolari problemi sopraggiunti si prevedono ulteriori incontri in seduta congiunta.

### **CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE**

MEMBRI: insegnanti curricolari e insegnanti che operano con l'alunno in difficoltà; Dirigente Scolastico.

COMPITI: Elaborazione, Monitoraggio e Verifica del Piano Didattico Personalizzato e PEI.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene stabilito ad inizio anno.

**SPECIALISTI ASL:** Condivisione dei documenti sanitari e di procedure di intervento per il Progetto Individuale.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I docenti curricolari e di sostegno partecipano, volontariamente, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola (interni) e/o da enti esterni.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Negli anni sono state introdotte griglie di valutazione in itinere a seconda dei casi BES e di eventuali nuove modalità di valutazione da adottare in ogni consiglio di classe.

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Si richiede maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe con una sempre maggiore condivisione delle pratiche con il team docenti e/o il Consiglio di classe.

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona :

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività in piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning)
- Peer to peer
- Potenziamento linguistico nei vari ordini di scuola

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educative.

In particolare:

- Partecipazione/ condivisione alla stesura del PDP del PEI;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro GLI/GLO/CDC/ Consiglio d'Istituto/ Consigli di intersezione, interclasse;
- Incontro con le famiglie nel passaggio di ordine di scuola
- Strutturazione di percorsi di orientamento ad hoc condivisi con le famiglie

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, con progetti e laboratori inseriti nel PTOF rivolti in particolare agli alunni con BES;

- Missione 1.4 - Istruzione del PNRR prevede la creazione di spazi multifunzionali per la diversificazione degli apprendimenti che ha anche l'obiettivo di favorire una reale inclusione scolastica.

- Possibilità di lavorare con gruppi di livello e con numero basso di alunni

- Il nostro Istituto si pone la finalità di favorire in ambito scolastico il benessere dei bambini e ragazzi adottati e delle loro famiglie attraverso percorsi di inclusione e di contrasto al disagio e valorizzando la loro storia e identità.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Valutazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi e del PDP;

Valorizzazione delle risorse della classe.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Collaborare con i servizi sociosanitari territoriali;
- Potenziare la comunicazione con gli Enti locali;
- Creare un sito per la condivisione delle esperienze di inclusione;
- Potenziare i legami con le associazioni di volontariato;
- Migliorare la formazione docente anche attraverso esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.
- Messa in pratica del **“Protocollo di intesa e di collaborazione interprofessionale tra scuola – servizi sociale e socio sanitari nelle situazioni di disagio, vulnerabilità familiare, abuso e maltrattamento”**

- Richiesta ore di assistenza educativa anno scolastico 2022/2023 è stata di 81 ore dal mese di ottobre al mese di dicembre e di 72 da gennaio a giugno suddivise tra 9 alunni di scuola primaria e secondaria.

- **Richiesta di assistenza educativa per l'anno scolastico 2023/2024 è di 60 circa ore divise tra 8 alunni di scuola primaria e secondaria.**

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per la realizzazione del progetto di vita degli alunni, la scuola predispone percorsi di orientamento e continuità.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/05/2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023**

**La Funzione Strumentale**

**Docente Gianna Mazzeo**

**Il Dirigente scolastico**

**Prof.ssa Chiara Cirillo**